PIANO INDUSTRIALE 2015-2020 E PRIVATIZZAZIONE DEL GRUPPO FS

Nella giornata di ieri si è svolta la riunione di aggiornamento del Piano Industriale del Gruppo FS.

L'amministratore Delegato, l'Ing. Michele Mario Elia, ha esposto gli avanzamenti del Piano Industriale e le varianti legate innanzitutto alle nuove direttive dettate dall'azionista (Ministero delle Infrastrutture), in merito alla cessione di asset di RFI e la privatizzazione di parte dell'Holding.

Rispetto alla cessione delle linee primarie A.T. a Terna, il valore della cessione si aggira intorno al miliardo di euro. Parte del ricavato (600 milioni circa) andranno a finanziare il contratto di servizio per la manutenzione delle infrastrutture.

MERCI

Il MIT ha trasformato il contratto di servizio con Trenitalia in uno sconto sui pedaggi per il transito delle merci su ferro nelle aree a Sud del Paese. Lo stanziamento è 100 milioni di euro erogati a **consuntivo** ad RFI.

In merito l'AD ha circostanziato che tale provvedimento rischia di risultare inefficace allo scopo, poiché nelle regioni individuate si potrà realizzare un valore dello sconto pari a 40 milioni dei 100 stanziati. La richiesta del Gruppo è quella di ridistribuire i restanti 60 milioni su tutto il territorio nazionale.

CARGO DI TRENITALIA

Il mancato rinnovo del contratto di servizio ha pesantemente aggravato lo stato di salute economica della Divisione.

Permane lo stallo del mercato e i problemi di competitività rispetto alle imprese merci private.

Resta confermata l'ipotesi di creare un'impresa merci e logistica all'interno del Gruppo FS (fuori da Trenitalia) e di racchiudere tutte le imprese del settore (Serfer, TX, FS logistica) sotto un unico vettore.

La sostenibilità dei livelli occupazionali del settore è condizionata dal volume di traffico. Allo stato sussistono esuberi che comunque, nella peggiore delle ipotesi, verranno ricollocati in altre attività lavorative all'interno di Trenitalia.

Resta confermato il reticolo operativo previsto nel Piano Industriale: ovvero tre strutture che agiscono rispettivamente nell'area padana, verso l'Estero e sui corridoi tirrenici e adriatici.

Entro un mese ci sarà un nuovo incontro in merito ove sarà presentato un Piano Industriale specifico.

ORSA FERROVIE Segreteria Regionale Umbria
Via Piave , 2 – 06034 Foligno (Pg)
Tel. 0742 342342 - Fax 0742.342342
e-mail: sr.foligno.orsaferrovie@sindacatoorsa.it
www.orsaumbria.it

OR.S.A.

PASSEGGERI

Trenitalia procederà ad una radicale separazione contabile (non societaria) tra il servizio a mercato e quello assistito con i contributi da Stato.

Rispetto al contratto di servizio per il servizio universale, manca ancora il rinnovo del contratto da parte del MIT.

REGIONALE

In attesa dell'annunciato intervento legislativo regolatorio del settore, la maggior parte delle regioni sta procedendo ad un prolungamento del contratto di servizio. Tali contratti di servizio prevedono tra l'altro l'impegno da parte di Trenitalia di un rinnovo del parco rotabile.

I prolungamenti, anche per effetto della cogenza del IV pacchetto ferroviario, vengono rinnovati fino al 2019, ad esclusione delle regioni che già intendono procedere con la gara (es. Piemonte, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia).

L'intervento legislativo potrebbe modificare le strategie societarie.

PRIVATIZZAZIONE

Sono allo studio del MEF le modalità di privatizzazione del Gruppo FS.

L'ipotesi allo studio è la seguente:

- Privatizzazione del 40% dell'Holding mantenendo quindi l'unicità del Gruppo.
- Verrebbero privatizzati i segmenti societari con possibilità di realizzare utile. Di conseguenza non verrebbero privatizzati i servizi oggetto di contratto di servizio con il gestore delle Infrastrutture.
- Per quanto riguarda RFI il patrimonio di Stato non strumentale verrebbe restituito al Demanio (con un ridimensionamento notevole del patrimonio societario) e alla Società verrebbe rilasciata la concessione di mantenimento in efficienza del restante patrimonio strumentale (infrastrutture interessanti la circolazione dei treni) fino al 2060.
- La privatizzazione si realizzerebbe attraverso il metodo di azionariato diffuso.
- La Società Grandi Stazioni verrebbe ridefinita in tre distinte società e l'area commerciale verrebbe messa in vendita.

Foligno, 13 febbraio 2015

La Segreteria Regionale

ORSA FERROVIE Segreteria Regionale Umbria
Via Piave , 2 – 06034 Foligno (Pg)
Tel. 0742 342342 - Fax 0742.342342
e-mail: sr.foligno.sindacatoferrovie@sindacatoorsa.it
www.orsaumbria.it